



Martedì 11 gennaio 2000

18

LA CULTURA

L'Unità

LECCE

Laurea honoris causa ad Antonio Fazio

Sabato prossimo l'Università degli Studi di Lecce conferirà al governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio la laurea honoris causa in ingegneria informatica.

Il cordoglio per la morte di Zevi

Stamani a Roma i funerali dello storico dell'arte e architetto



Bruno Zevi

Le più alte cariche dello Stato hanno espresso il loro cordoglio alla famiglia Zevi per la morte dello storico dell'arte e architetto.

Il suo impegno politico, nelle battaglie civili in difesa dei perseguitati e dei più deboli. Il Presidente del Consiglio Massimo D'Alema ha inviato un messaggio di commossa partecipazione al dolore per la scomparsa di Zevi che priva la cultura e la società civile italiana di un testimone libero e di uno strenuo combattente delle battaglie per i diritti civili.

SCOZIA

Scompare lo scrittore Nigel Tranter

È morto nel villaggio di Gullane, in Scozia, all'età di 90 anni, il romanziere britannico Nigel Tranter. La causa della scomparsa sembra legata alle complicazioni dovute a un'influenza.

Vita e morte nella Norimberga dei giudici nazisti

«L'ebreo e la ragazza» ricostruisce la terribile storia di un processo-farsa

WLADIMIRO SETTIMELLI

Un romanzo, questo su «L'ebreo e la ragazza», ma un romanzo ricostruito attraverso le carte processuali, le testimonianze, i racconti dei superstiti, i documenti del partito nazista e della municipalità di Norimberga.

sempre parte integrante della città. Questa volta l'attenzione di chi racconta non è puntata sulle deportazioni di massa, sul dramma collettivo degli ebrei di tutta Europa, sulle stragi durante la "notte dei cristalli" o sull'olocausto nei campi di sterminio, ma su un caseggiato della città di Norimberga, appunto, e su due personaggi chiave del libro: un maturo commerciante di scarpe, il benestante Leo Katzenberger e la giovane fotografa «ariana» Irene Schffler che arriva in città dalla provincia piena di belle speranze.

ROMANZO VERITA' Una giornalista racconta la persecuzione di un ricco e maturo commerciante

Ne è venuto fuori, per la penna della giornalista Christiane Kohl, ora corrispondente dall'Italia della «Süddeutsche Zeitung», l'angoscioso e terribile racconto di una tragedia dalla quale non è possibile staccarsi un momento per tutte le quattrocento pagine del libro. In Germania, il romanzo ha avuto un grandissimo successo e da noi, senza alcun dubbio, lo avrà. «L'ebreo e la ragazza» (pubblicato da Baldini & Castoldi, lire 32 mila) è un caso che venne ampiamente discusso anche al processo di Norimberga, quando davanti al tribunale internazionale comparvero i giudici che, nel periodo nazista, avevano mandato a morte centinaia di persone per i motivi più abietti e assurdi dando così una mano alle Ss nel massacrare, al completo, la comunità ebraica di Norimberga, composta da una agiata borghesia commerciale da

a scoprire niente di più che qualche gesto di affetto e lo svilupparsi di una attenzione reciproca senza traumi e sconvolgimenti. Irene, come fotografa, comincia ad avere successo e si fida di un giovane che le aiuta nello studio. Il commerciante ebreo, insieme ai fratelli, è proprietario di diversi negozi e ogni giorno compra dei fiori, si ferma al caffè con gli amici e i correligionari, presta attività nel gruppo dirigente della comunità ebraica di Norimberga, passeggia in centro e si comporta come ogni buon tedesco di quel periodo. Ha più soldi degli altri, abita in una bella casa con la moglie e non manca di porgere ad Irene qualche regalo.

Ormai, però, la trappola è scattata e Hitler è al potere. Arriva la "notte dei cristalli" con le prime stragi e la distruzione dei negozi degli ebrei e tutto il resto. E l'inizio terribile e angoscioso della persecuzione. Amici e colleghi di Leo Katzenberger cominciano a lasciare Norimberga. Poi tocca ad alcuni parenti. Scatta anche la caccia disperata ai visti per l'Inghilterra e per l'America, ma c'è chi lucra persino su questo. Ormai le imposizioni e le prepotenze dei nazisti non si fermano più.



Un'immagine di Norimberga negli anni 30, dalla copertina del libro «L'ebreo e la ragazza». Sotto, l'interno di un lager nazista



a spiare l'ebreo e la ragazza con malvagità, vigliaccheria e spietatezza. La banalità del male trasforma il miserabile manipolo di inquilini, gelosi e chiacchieroni, in complici del terrore nazista. Leo Katzenberger, intanto, come tutti gli ebrei, deve consegnare i valori e i gioielli della famiglia, candele e posate d'argento, al comune di Norimberga e al partito nazista. Viene anche costretto a vendere, a prezzi prefissati dalle Ss e dalla Gestapo, i negozi, la merce e la casa. Quando è ormai ridotto alla miseria lo arrestano. Gli inquilini del palazzo lo hanno denunciato per la relazione con Irene e per avere attentato alla "purezza della razza".

NUOVA GERMANIA Non è stata annullata la sentenza e i magistrati sono ancora al loro posto

gato, tolto, contestato. Il commerciante di Norimberga, ancora non cede. Pensa a mettere in salvo i figli e poi cerca di vendere qualcosa e di racimolare i soldi per andarci da quell'inferno. Irene, con lui, come da molti anni, ha il solito atteggiamento affettuoso anche se è iscritta, come tutti, al partito nazista. Nel 1935, scattano le leggi

per la "protezione della razza" che vietano ogni rapporto tra gli ebrei e gli ariani. Il romanzo di Christiane Kohl, nella ricostruzione degli avvenimenti, diventa, qui, straordinariamente vivo, autentico. Soprattutto quando si arriva a descrivere, uno per uno, gli abitanti del caseggiato, i vicini di casa che continuano

ribili. Nel dopoguerra ha cercato i giudici che emisero quella sentenza e ne ha ritrovati alcuni ancora al loro posto, nel palazzo di giustizia di Norimberga dove emettevano sentenze per conto della Repubblica Federale di Germania. La giornalista è andata fino in fondo ed ha scoperto che la sentenza infame contro Leo Katzenberger e Irene Schffler non è mai stata annullata e che i parenti del commerciante ebreo, non sono mai riusciti, fino ad oggi, ad avere un qualche indennizzo per i beni rapinati dai nazisti. La loro lotta contro la burocrazia della "nuova Germania" è stata sempre del tutto inutile. La fotografa Irene Schffler, finita nella Ddr, sottoposta ad altri due processi nel dopoguerra, per vedere condannati i magistrati che uccisero il commerciante ebreo, si è sentita rivolgere, da quei giudici, le stesse domande dei togati nazisti. Ha condotto, per anni, una povera e miserevole vita, persino sorvegliata dalla potentissima Stasi, lo spionaggio della Repubblica democratica tedesca. Il romanzo di Christiane Kohl - diciamo subito - non è di facile lettura. Scritto in maniera lucida e incisiva, getta nell'angoscia dalla prima all'ultima pagina. Dio, quelle svastiche naziste che si vedono ancora in giro... Sui muri o negli stadi... Leggete, leggete ragazzi.

SCHEDA DI ADESIONE. Desidero abbonarmi a l'Unità alle seguenti condizioni. Periodo: 12 mesi / 6 mesi. Numero: 7 / 6 / 5 / 1. Nome, Cognome, Via, n° civico, Cap, Località, Prov, Tel, Fax, Email, Titolo studio, Professione, Capofamiglia. Desidero pagare attraverso il bollettino di conto corrente che mi spedirete all'indirizzo indicato. Desidero pagare attraverso la mia Carta di Credito: Carta Si, Diners Club, Mastercard, American Express, Visa, Eurocard, Numero Carta, Firma Titolare, Scadenza.

l'Unità. DIRETTORE RESPONSABILE GIUSEPPE CALDAROLA. VICE DIRETTORE VICARIO Pietro Spataro. VICE DIRETTORE Roberto Rosciani. CAPO REDATTORE CENTRALE Maddalena Tulanti. "L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.p.A." CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE PRESIDENTE Mario Lenzi. AMMINISTRATORE DELEGATO Italo Prario. CONSIGLIERI Giampaolo Angelucci, Francesco Ricci, Paolo Torresani, Carlo Trivelli. Direzione, Redazione, Amministrazione: 00187 Roma, via Dei Macellai 23/13. Tel. 06/99961, fax 06/4783555.

l'Unità. Servizio abbonamenti. Tariffe per l'Italia: Annuo n. 7 L. 510.000 (Euro 263,4), n. 6 L. 460.000 (Euro 237,6), n. 5 L. 410.000 (Euro 211,7), n. 4 L. 360.000 (Euro 183,3), n. 3 L. 310.000 (Euro 155,0), n. 2 L. 260.000 (Euro 126,7), n. 1 L. 210.000 (Euro 108,4). Tariffe per l'estero: Annuo n. 7 L. 1.100.000 (Euro 568,1), Semestrale n. 7 L. 600.000 (Euro 309,9).

ACCETTAZIONE NECROLOGIE. DALLUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde 800-865021 oppure inviando un fax al numero 06/69922588. IL SABATO, E I FESTIVI dalle ore 15 alle 18, LA DOMENICA dalle 17 alle 19 telefonando al numero verde 800-865020 oppure inviando un fax al numero 06/69922588. RICHIEDI COPIE ARRETRATE. DALLUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde 800-254188 oppure inviando un fax al numero 06/69922588.

